

zioni si consideravano come altrettanti ordini del giorno sulla questione generale. Ora l'ordine del giorno testè votato respinge ogni altra determinazione, eccettuata quella di prendere atto delle dichiarazioni del Ministero. Se l'ordine del giorno fosse stato respinto, allora si sarebbe votato sulla sua proposta o sopra altre; ma, essendo stato approvato, tutte le altre cadono.

Sacchi. Non credo che le mozioni siano ordini del giorno; si sono considerate solamente tali per poterle discutere insieme con la legge; perciò ora credo poter risollevarla la questione sull'articolo della legge.

Presidente. E in qual maniera? Rilegga l'ordine del giorno che fu ora approvato, e vedrà che non si può fare altrimenti.

Sacchi. Io non voglio mettermi in opposizione con le opinioni del signor presidente sull'ordine della discussione; perciò, avendo già dichiarato che le nostre idee noi le manteniamo come bandiera di agitazione del paese, dichiaro che, per quanto riguarda la Camera, ripresenteremo la nostra mozione.

Presidente. Onorevole Sacchi, le mozioni equivalgono in sostanza agli ordini del giorno, perchè le une e gli altri non sono che risoluzioni, che si propongono alla Camera. Ora, come già Le dissi, avendo la Camera approvato un ordine del giorno, col quale si prende atto delle dichiarazioni del Governo, le mozioni necessariamente non hanno più luogo di essere.

Si procederà ora alla votazione segreta della legge.

Imbriani. Dichiaro che voterò contro la legge.

Presidente. Il voto è segreto. Non può dichiararlo.

Imbriani. Posso ben dichiarare che sono contrario alla legge!

Presidente. Ma non può dichiarare il suo voto.

Si faccia la chiama.

Miniscalchi, segretario, fa la chiama.

Interpellanze e interrogazioni.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dare lettura delle domande d'interpellanza ed interrogazioni pervenute alla Presidenza.

Miniscalchi, segretario, legge:

« I sottoscritti chiedono interpellare l'onorevole ministro delle finanze in rapporto alle

diminuzioni del reddito su i fabbricati, che si verificano in alcune grandi città del regno; e su i provvedimenti che potrebbero adottarsi per rendere in pratica più equa l'applicazione della legge.

« Placido, Afan de Rivera, G. Della Rocca, Simeoni, Di San Donato, Casale, Vetroni, P. Grippo, Flaùti, Magliani, Rocco, Ungaro. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro guardasigilli, per sapere se, dopo il ritiro dei progetti di parziali modificazioni al Codice di procedura penale già presentati dal suo predecessore, egli intenda di presentare alla Camera un completo disegno di legge organico, che regoli questa parte importantissima della legislazione penale in conformità agli insegnamenti della pratica e della scienza.

« Bocchialini. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno intorno alla istituzione d'una Cassa pensioni da lungo tempo attesa e fin qui indarno richiesta dai medici condotti.

« Celli, Mercanti. »

« Tenuto conto delle precise considerazioni di fatto contenute nella relazione della Commissione d'inchiesta sui grani, e delle non meno precise conclusioni della medesima, chiedo all'onorevole ministro della guerra:

1° quali provvedimenti amministrativi egli si proponga di prendere perchè sia d'ora innanzi meglio tutelato l'interesse pubblico;

2° se e quando egli intenda deferire all'esame dell'autorità giudiziaria le responsabilità penali accertate.

« Mazza. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra, per sapere se abbia qualche fondamento la voce che sia negli intendimenti suoi e del Governo di trasferire a Genova il comando del IV Corpo d'armata ora residente nella città di Piacenza.

« Tassi. »

Presidente. Le interrogazioni saranno in scritte nell'ordine del giorno.

« Quanto all'interpellanza, l'onorevole ministro delle finanze dirà domani se e quando intenda rispondere.